



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE
E ALL'AMBIENTE



EFFICIENZA ENERGETICA, GRANDE RISPARMIO

INTERVENTI CONCRETI

Migliora l'abitazione e fai crescere le attività economiche

Riva del Garda, 23 giugno 2017



IL CONTESTO

Il **60%** del patrimonio edilizio nazionale risulta costruito senza obblighi normativi finalizzati al contenimento dei consumi energetici

Il **35-40%** dei consumi energetici deriva dal patrimonio edilizio

In provincia di Trento: **15.000** gli immobili con almeno **5** unità abitative costruiti prima del 1991

I benefici fiscali per il miglioramento dell'efficienza energetica (fino al 75% dell'investimento) non sempre si sono dimostrati sufficienti ad attivare gli investimenti in ambito condominiale

Il comparto dell'edilizia e i professionisti in esso coinvolti sono in sofferenza



L'ANALISI

Si è effettuato un confronto approfondito con le categorie imprenditoriali, i progettisti, gli amministratori di condominio e le banche dal quale è emersa:

- la necessità di una corretta comunicazione, attraverso campagne informative e intervenendo nelle assemblee condominiali
- la necessità di introdurre agevolazioni per il ricorso al finanziamento bancario, considerate le specifiche problematiche dei condomini



LE AZIONI

E' stato introdotto un articolo ad hoc nella legge provinciale sull'energia (L.P. n. 20/2012, art. 14 bis) al fine di stimolare gli interventi di riqualificazione energetica dei condomini

Con deliberazione n. **846/2016** della Giunta provinciale (aggiornata con deliberazione n. 1640/2016) sono stati approvati i criteri attuativi che individuano tre tipologie di agevolazioni, rivolte ai condomini:

- con almeno **5** unità immobiliari di classe catastale "A"
- dotati di amministratore condominiale
- in possesso di titolo edilizio per la realizzazione dell'edificio anteriore all'entrata in vigore del DPR 412/1993 (14 ottobre 1993)

Si è effettuata una campagna di comunicazione nei confronti delle categorie imprenditoriali, dei professionisti e degli amministratori condominiali

E' stata sottoscritta la convenzione con **20** banche



LE AGEVOLAZIONI – opzione 1

Diagnosi energetica

Come interviene la Provincia

rimborsa il **50%** dell'onere sostenuto per la diagnosi, il restante 50% viene riconosciuto solo se si procede con i lavori

Obiettivo della Provincia

promuovere la conoscenza dei benefici derivanti dall'efficientamento energetico del proprio immobile, al fine di stimolare l'attivazione dei lavori di riqualificazione, e raccogliere le relazioni predisposte al fine di disporre di un importante patrimonio informativo

Si presume che dalla consapevolezza di costi/risparmi/maggiore valorizzazione dell'immobile i condòmini siano incentivati ad intervenire



LE AGEVOLAZIONI – opzione 2

Progettazione, direzione lavori e assistenza tecnica

Come interviene la Provincia

rimborsa il residuo **50%** dell'onere sostenuto per la diagnosi e copre il **90%** dell'onere concernente il costo per le attività di progettazione, direzione lavori e assistenza tecnica. La spesa ammessa non potrà eccedere il **10%** del costo dei lavori stimato dalla diagnosi energetica

Obiettivo della Provincia

promuovere l'effettiva realizzazione dei lavori al fine di favorire l'efficientamento energetico dei condomini e la verifica dello stato di salute degli edifici



LE AGEVOLAZIONI – opzione 3

Assunzione mutuo con banca convenzionata

Ai condomini che decidono di finanziare l'intervento mediante le banche convenzionate la Provincia potrà riconoscere un contributo:

fino al 90% dell'onere assunto dal condominio per interessi attualizzati (tasso fisso)

oltre eventuali interessi di preammortamento ed in funzione della tipologia/complessità dell'intervento:

ristrutturazione importante di primo o secondo livello o riqualificazione energetica

Forma di tutela:

il contributo per la progettazione può essere depositato in un conto dedicato a parziale copertura del rimborso del condominio



GLI EFFETTI

Attualmente sono state presentate complessivamente
n. 573 domande di contributo così suddivise:

- n. **524** per la diagnosi energetica
- n. **42** per le spese di progettazione, direzione lavori e assistenza tecnica
- n. **7** per l'assunzione di mutuo con banca convenzionata

La spesa per lavori prevista è pari a circa **4,1** milioni di euro



LE ULTERIORI AZIONI

Approvate oggi due deliberazioni dalla Giunta provinciale

La prima concerne i contributi per imprese ed altri soggetti fornitori su interessi di mutuo con banche convenzionate per anticipo del credito - limitatamente ai c.d. incapienti - derivante da detrazione spettante per le spese di riqualificazione energetica di parti condominiali

La seconda riguarda l'adesione della Provincia al Protocollo d'intesa per promuovere la riduzione dei consumi energetici, in particolare di quelli da fonti non rinnovabili, nell'ambito del patrimonio edilizio privato costituito dai condomini



LE ULTERIORI AZIONI

Assunzione mutuo con banca convenzionata

Alle imprese ed altri soggetti fornitori che intendono sottoscrivere un mutuo per l'anticipazione del credito ceduto mediante le banche convenzionate la Provincia potrà riconoscere un contributo:

fino al 90% dell'onere assunto dal condominio per interessi attualizzati (tasso fisso)

oltre eventuali interessi di preammortamento ed in funzione della tipologia/complessità dell'intervento.

E' inoltre possibile la cessione del credito nei confronti degli istituti bancari.



LE ULTERIORI AZIONI

Protocollo d'Intesa tra la Provincia autonoma di Trento e Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l. (Habitech), Confindustria Trento, Associazione Artigiani della Provincia di Trento, Associazione Trentina dell'Edilizia – ANCE TRENTO, ANACI Trento, CONF.A.I.CO. Trento, Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento, Ordine degli Architetti Pianificatori, Paessagisti e Conservatori della Provincia di Trento, Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Trento, Collegio Geometri della Provincia di Trento, Cassa Centrale Banca, Banca Popolare Volksbank.

Con il Protocollo d'Intesa le Parti si impegnano a garantire un rapporto di collaborazione istituzionale che si pone come fini la riduzione dei consumi energetici, in particolare di quelli da fonti non rinnovabili, nell'ambito del patrimonio edilizio privato costituito dai condomini, e contestualmente la riduzione dei gas climalteranti e il miglioramento della qualità dell'aria